

BRAZIL 13/2/2004 9:51

**RORAIMA: POPOLI INDIGENI ANCORA IN ATTESA DELL'OMOLOGAZIONE DI  
RAPOSA/SERRA DO SOL**

Voleva essere un evento festoso per l'attesa omologazione della Terra indigena Raposa/Serra do Sol, prevista entro gennaio: la 33esima assemblea generale dei popoli indigeni dello Stato di Roraima è stata piuttosto l'occasione, da parte dei leader autoctoni ('tuxauas'), per denunciare ancora una volta la costante invasione delle loro terre da parte di cercatori d'oro, latifondisti e coltivatori di riso. Il tema della protezione dei territori indigeni è stato infatti al centro dell'incontro che ha riunito dal 6 al 10 febbraio nel villaggio di Maturuca, circa 1.300 persone tra 'tuxauas' ed esponenti della società civile nazionale ed internazionale. Gli indios si sono riproposti di studiare un'azione congiunta per amministrare e controllare le loro terre e, allo stesso tempo, hanno chiesto che vengano perseguiti i responsabili della violenta mobilitazione anti-indigena scoppiata all'inizio dell'anno contro l'attesa omologazione, ovvero l'assegnazione definitiva, di Raposa ai 15mila indigeni Macuxi, Wapixana, Ingarikó, Patamona e Taurepang, che la abitano. Nonostante le ripetute assicurazioni da parte delle autorità, finora nessuno è stato chiamato a rispondere dei fatti occorsi a gennaio, quando i settori contrari alla causa indigena - latifondisti, coltivatori di riso, politici locali - hanno dato vita a una protesta che ha coinvolto direttamente anche i missionari e la diocesi di Boa Vista. Il clima di intimidazioni contro gli indigeni e gli operatori impegnati al loro fianco, ma anche nei confronti degli stranieri presenti a Roraima, non è affatto cessato come hanno dimostrato anche i recenti fermi dell'inviato di 'Famiglia Cristiana', Alberto Maria Chiara, e del fotoreporter Nino Leto, che si trovavano la settimana scorsa a Maturuca per realizzare un servizio sull'assemblea dei 'tuxauas'. Da parte loro, sia il procuratore di Roraima Darlan Airton Dias, che la vice-procuratrice generale della Repubblica, Debora Duprat, intervenendo al raduno, hanno assicurato che l'omologazione di Raposa/Serra do Sol in un'area continua è irreversibile e sarà realizzata quanto prima. [FB]

Da Misna del 13 febbraio 2004